

## UNA NOTTE DA RICORDARE



**Agnese Pivari e Anita Curina (5^A)**

L’VIII edizione della Notte Nazionale del Liceo Classico, svoltasi nel nostro istituto il 6 maggio dalle 18 alle 22.30, è stata decisamente un successo. L’entusiasmo e la bravura degli studenti, la melodiosa armonia del coro dell’istituto, magistralmente diretto dalla prof.ssa Chiara Milani, la partecipazione del numeroso pubblico, che non si è lasciato scoraggiare dalle condizioni meteo, hanno reso carica di emozione l’atmosfera che si è respirata nella palestra della sede di via De Gasperi 17, location scelta quest’anno per l’evento. La serata è stata aperta, in concomitanza con i licei aderenti di tutta Italia, con i saluti video da parte dell’ideatore e organizzatore nazionale, prof. Rocco Schembra del Liceo “Gulli e Pennisi” di Acireale (CT), e con la lettura dei due brani risultati vincitori del concorso letterario-fotografico “Io e il mio daimon”. A seguire, i saluti della Dirigente Scolastica, prof.ssa Anna Maria Pastorelli, e delle istituzioni presenti: il sindaco di Rovigo, Edoardo Gaffeo, e il vice presidente della Provincia, Graziano Azzalin. La Dirigente ha inoltre ricordato, con commozione condivisa da tutti, la prof.ssa Lorella Berto, recentemente scomparsa.

Agli studenti della VA sono state affidate la conduzione e l’accoglienza del pubblico in sala. Ha aperto la ricchissima carrellata di proposte la IA, coordinata dalla prof.ssa Sara Gramegna, che ha divertito la platea con un video intitolato TG ILIO, una rivisitazione in chiave comica e con risvolti di attualità delle vicende tanto appassionanti dell’Iliade omerica. La IIIA, coordinata dalle prof.sse Laura Bolognini e Giulia Michelini, ha invece offerto al pubblico una rappresentazione brillante e coinvolgente, dal titolo CHE MITO QUESTE DONNE!, affrontando lo spinoso tema della condizione femminile e della sua emancipazione attraverso il racconto di eroine tratte dal mito e dalla storia, ispirandosi alle Heroides di Ovidio. La IB, coordinata dalla prof.ssa Sabrina Mazzali, ci ha fatto conoscere il matrimonio nell’antica Roma, presentando un video dal titolo UBI TU GAIUS, EGO GAIA. La IIIB, coordinata dal prof. Guidalberto Gregori, ha intrattenuto il pubblico con AULULARIA IN GIALLO: COSA BOLLE IN PENTOLA? con cui ha cercato di rispondere alla domanda che tutti i fan del commediografo latino Plauto si pongono da sempre: qual era il finale previsto per questa commedia che è giunta a noi sprovvista della parte conclusiva? La prima parte della serata si è conclusa con il video della IIA, coordinata dalla prof.ssa Chiara Bartolozzi, incentrato sul suggestivo confronto legato al tema dell’amore tra due miti: quello di Piramo e Tisbe e quello di Alfeo e Aretusa. Il titolo

del loro lavoro è LE FORME DELL'AMORE: TRA L'INSICUREZZA DI AMARE E IL DESIDERIO DI MATURARE.

La seconda parte non poteva aprirsi in modo migliore. Dopo due anni di silenzio è tornato a esibirsi in pubblico il Coro del Celio-Roccati diretto dalla prof.ssa Chiara Milani, con tre canzoni a cappella: 'Cum decore cum amore', un brano del '500 che celebra la forza e la bellezza della musica cantata, e, a seguire, due canti dalla tradizione afroamericana, "Do Lord Remember me" e "Heaven is a Wonderful Place". Difficile salire sul palco dopo tanta bellezza ed armonia, ma vi sono ben riusciti gli studenti di IVA, coordinati dalle prof.sse Anna Allodoli, Sabrina Mazzali e Lodovica Mutterle, portando in scena PER UN NUOVO MIRACOLO ATENIESE! Partendo dal discorso commemorativo di Pericle per i caduti del primo anno della guerra del Peloponneso, riportato da Tucidide nella sua opera storica, gli studenti hanno in maniera assai suggestiva introdotto un excursus storico attraverso i personaggi di Lincoln, Kennedy e Obama per dimostrare quanto il principio democratico, nato in Grecia, sia fondativo della nostra civiltà occidentale. Un sincero applauso è stato poi rivolto dal pubblico agli studenti della IIB che, coordinati dalla prof.ssa Anna Recca, hanno presentato un simpatico video sulla morte dell'imperatore Claudio, intitolato #PASSIONEFUNGHI, che si è basato sulla rielaborazione di diverse fonti: Svetonio, Tacito e Seneca. Gli ultimi ad esibirsi sono stati gli studenti della IVB, coordinati dalla prof.ssa Giusy Romano. Il loro POV: SEI UN CLASSICISTA (IL GIOVIN STUDENTE), partendo da uno spunto collegato al poemetto "Il Giorno" di G. Parini, ha ripercorso, con tratti di esilarante comicità alternati a momenti più intensi, la giornata di uno studente alle prese con incontri imprevisti, dimostrando quanto gli *studia humanitatis* siano fondamentali per la formazione e per la vita.

La conclusione della serata, tra grandi applausi, è stata affidata alla lettura parallela, in greco e in italiano, di un testo tratto dai "Dyonisiaca" di Nonno di Panopoli da parte di Alessandra Tovo e Francesca Vignaga di VA.

Non rimane che ringraziare tutti coloro che si sono spesi per la riuscita di questo evento, capace ancora una volta di dimostrare quanto gli studi classici siano di grande attualità e portino gli studenti a una formazione stimolante, partecipata e attiva. Per questo... ARRIVEDERCI AL PROSSIMO ANNO!



Che mito queste donne! – 3^A



Aulularia in giallo: cosa bolle in pentola? – 3^B



**Per un nuovo miracolo ateniese! – 4<sup>A</sup>**



**Pov: sei un classicista (il giovin studente) – 4<sup>B</sup>**



**Le forme dell'amore: tra l'insicurezza di amare e  
il desiderio di maturare – 2<sup>A</sup>**